

REGOLAMENTO ISTRUTTORI AGA

La società dispone il conferimento degli incarichi agli istruttori in conformità con le disposizioni statutarie e i regolamenti federali in materia di formazione, nel rispetto delle competenze delle qualifiche tecniche ufficialmente riconosciute,-e nella fattispecie- :

1. Istruttore di I livello

Abilitato ad avviare neofiti alla pratica del tiro con l'arco ed a promuovere l'inserimento degli allievi

nelle strutture della società e in particolare:

- Insegnare la struttura base del gesto tecnico, seguendone l'evoluzione finché l'allievo riproduca il modello del tiro in modo globalmente corretto;
- Programmare un corso d'avviamento alla pratica del tiro con l'arco;
- Seguire l'allievo fino al pieno raggiungimento dei fini del corso;
- Scegliere il materiale per l'avviamento ai corsi e mantenerlo efficiente;
- Fornire indicazioni all'allievo per l'acquisto di materiali personali e approntare una prima messa a punto.

L'istruttore, -a fine corso- , metterà in grado l'allievo di:

- Eseguire il gesto tecnico, con relativa fluidità ed economicità, sugli assi orizzontale e verticale;
- Riconoscere l'inizio e la fine del gesto tecnico nei suoi parametri spazio-temporali;
- Ripristinare con precisione i riferimenti tattili e visivi del tiro e organizzarne adeguatamente la propria sequenza;

2. Istruttore di II livello

Abilitato, -oltre che ad avviare neofiti alla pratica del tiro con l'arco-, a preparare e ad assistere gli arcieri per la pratica agonistica e in particolare :

- Insegnare a riprodurre il gesto tecnico in modo fluido ed economico, adattandolo allo sviluppo della struttura fisica, delle capacità motorie e mentali del singolo allievo;
- Insegnare a trasferire le acquisizioni tecniche in un contesto agonistico;
- Perfezionare e consolidare il gesto tecnico dell'atleta, affinché possa riprodurlo correttamente anche in condizioni di gara difficili o variate;
- Programmare adeguatamente le attività per conseguire gli obiettivi tecnici , mentali e fisici, attraverso metodologie ed esercitazioni variate;
- Scegliere, montare e mettere a punto il materiale per lo svolgimento dell'attività agonistica

3. Allenatore

Si configura come un tecnico che, oltre a preparare arcieri all'agonismo, è abilitato a gestire allievi evoluti e gruppi di tecnici e deve essere in grado di :

- Programmare un piano di allenamento di breve , medio e lungo termine;
- Individualizzare l'intervento in relazione ai bisogni specifici dell'atleta;
- Gestire modalità di comunicazione e di relazione nei gruppi;
- Saper utilizzare tecniche specifiche di preparazione mentale;
- Saper comunicare efficacemente in un contesto didattico;
- Saper gestire il rapporto con gli atleti anche attraverso i tecnici personali.

Sono altresì previste le seguenti specializzazioni:

- Tecnico per arco ricurvo
- Tecnico per arco compound
- Tecnico per arco nudo
- Tecnico per Archery Biathlon

4. Allenatore nazionale

Tale qualifica designa tecnici di elevata professionalità e impegno, forniti di conoscenze al più alto livello disposti a guidare squadre .

Ulteriori definizioni sono attualmente sottoposte al vaglio della C.F.Q.

5. Specializzazioni

Sono previste specifiche formazioni nell'ambito dei vari livelli di qualifica :

- **Tecnico giovanile**
- **Tecnico per tiratori disabili**

La società, - nell'ambito delle proprie competenze di organizzare corsi per atleti di diverso livello di preparazione -, si riserva , in caso di assenza di tecnici formalmente abilitati, di conferire specifiche funzioni temporanee a istruttori che , per provata esperienza, si dimostrino idonei a svolgere mansioni superiori, e di agevolare comunque la partecipazione ad iniziative formative di aggiornamento e specializzazione.

La società si riserva altresì, -ferme restando le vigenti disposizioni in materia di giustizia sportiva-, di revocare i mandati dei singoli istruttori qualora fatti e circostanze ne comprovino l'inidoneità.

Il commissario tecnico,

sentito il parere degli istruttori competenti, provvede:

- alla stesura del programma tecnico e agonistico, per sottoporlo all'approvazione del consiglio direttivo,
- segue l'attività agonistica e avanza proposte al Consiglio per migliorarla;
- fornisce la consulenza tecnica al Consiglio stesso.
- stabilisce le linee guida tecniche per il settore dell'attività giovanile e del gruppo agonistico.
- può consultare esperti e tecnici, anche non appartenenti alla società, qualora necessario, al fine di meglio coordinare l'attività sportiva con quella esercitata in altri settori della società.

Il coordinatore del settore giovanile

opera secondo le linee guida ricevute dal commissario tecnico, al fine di migliorare la formazione dei giovani e i progressi nell'attività agonistica, creando i presupposti e le condizioni per una crescita consapevole e duratura nell'ambito arcieristico e sportivo.

A tale scopo

- redige dei progetti da sottoporre al Consiglio direttivo per l'approvazione e l'eventuale finanziamento;
- predispone i programmi in modo da coordinare tutte le attività di formazione e aggiornamento indette e organizzate dalla società, consultando, se necessario, i coordinatori di altri settori societari, nonché tecnici ed esperti anche non appartenenti alla società ;
- cura le iniziative idonee a migliorare e incrementare l'attività di tiro con l'arco presso le istituzioni scolastiche e l'esecuzione dei giochi della gioventù.

Il coordinatore del gruppo agonistico ,

al fine di migliorare i risultati degli arcieri che, a seguito di valutazione tecnica circa gli esiti agonistici conseguiti, si impegnino formalmente a seguire un corso di perfezionamento, provvede al coordinamento operativo del gruppo in relazione anche alle peculiarità dei singoli atleti.

A tale scopo

- propone progetti formativi al Consiglio Direttivo per l'approvazione;
- cura l'attuazione dei progetti, in conformità con i piani di allenamento individuali.

La commissione tecnica del materiale

esprime pareri in merito a :

- attrezzatura individuale degli arcieri, considerandone le specificità segnalate formalmente dall'istruttore competente, previo parere anche del commissario tecnico;
- attrezzatura in carico all'AGA, in relazione alle istanze degli istruttori per la gestione dei corsi, dei consiglieri preposti alla gestione degli impianti sportivi della società e agli eventi di competenza della società;
- valore dell'attrezzatura usata dei soci che ne fanno richiesta, esimendosi da dirette negoziazioni con altri atleti interessati all'acquisto;

La commissione, al fine di agevolare l'acquisto del materiale ai soci che ne presentano domanda formale, può intercedere presso ditte qualificate presentando relativa documentazione di spesa all'interessato.

Tutti i soci, compresi i gli istruttori non specificamente incaricati, sono tenuti rispettare la responsabilità connessa con l'attività svolta dai tecnici mandatarî, esimendosi da interferenze, non attinenti a eventuali casi di emergenza e comportanti pregiudizio all'integrità della persona.

Gli **istruttori** osservano e fanno rispettare le norme di comportamento e di etica sportive, contenute nelle disposizioni federali e societarie e nella fattispecie:

- devono essere in regola con il tesseramento fitarco;
- espletano il proprio insegnamento con professionalità e continuità, effettuando eventuali lezioni individuali in orari diversi da quelli prestabiliti per i corsi societari, che costituiscono il vincolo prioritario;
- comunicano alla società l'espletamento di lezioni individuali, precisando il nominativo dell'atleta e gli orari pattuiti;
- redigono il piano didattico, previo parere del commissario tecnico, e relazionano sull'andamento del gruppo;
- redigono la scheda individuale relativa ai dati tecnici dei singoli atleti;
- indirizzano la propria attività in un'ottica di coordinamento e confronto con i colleghi, concordando criteri di valutazione comuni circa le caratteristiche e i progressi sportivi degli atleti, anche ai fini del loro inserimento nei diversi gruppi formativi;
Si esimono pertanto da commenti e critiche in sedi non legittime soprattutto in presenza degli atleti.
- si astengono dalla gestione di somme di denaro pertinenti all'AGA e dalla trattazione di affari inerenti a materiale correlato con l'attività formativa svolta, tranne che nei casi espressamente stabiliti dai competenti organi societari

L'inosservanza delle presenti disposizioni costituisce illecito sportivo sanzionabile disciplinarmente in conformità con le vigenti norme in materia di giustizia sportiva.